



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

*“Uomo di poca fede,
perché hai dubitato?”*

9 agosto 2026

**XIX DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO**

(anno A)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

Come Pietro in mezzo alle onde non abbiamo paura ad avvicinarci al Signore, a dirgli sia il nostro peccato, sia il nostro desiderio di salvezza; e lui, che è veramente il Figlio di Dio, ci donerà di nuovo la sua presenza di pace.

Signore, che sei il volto vero di Dio e sveli la sua presenza:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Cristo, che riveli la potenza di Dio lasciandoti inchiodare sulla croce:

Christe, eleison.

Christe, eleison.

Signore, che ci doni il soffio dello Spirito, il vento e il fuoco, la mano forte dell'agire di Dio:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

O Dio, che ci concedi di vedere il tuo amore nonostante i nostri fallimenti, fa' che la nostra preghiera di perdono sia sempre più consapevole, e mostraci ciò che ognuno di noi attende: il tuo amore che dà vita eterna.

Amen

GLORIA



**R. Gloria! Gloria in excelsis Deo!
Gloria! Gloria in excelsis Deo!**

e pace in terra agli uomini, amati dal Si-

gnore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

R.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarti con il nome di Padre: fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Siamo al tempo del re Acab; il profeta Elia sta scappando. La regina Gezabele vuole ucciderlo. Dov'è il Dio d'Israele mentre si vogliono uccidere i suoi profeti? Elia torna a scoprirlo rifacendo l'esperienza dell'esodo, pellegrinando al monte dell'alleanza.

Dal primo libro del Re

(1Re 19,9a.11-13a)

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli

fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna. Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 84)

Al desiderio dell'uomo di abitare il cielo risponde il chinarsi di Dio che si rende presente sulla terra e compie ogni promessa di giustizia e di bene. Rinoviamo la nostra invocazione.



R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R.**

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi traceranno il cammino. **R.**

SECONDA LETTURA

Nella seconda lettura siamo invitati ad ascoltare una profonda riflessione di Paolo intorno alla vicenda e alla missione irrevocabile del popolo ebraico in rapporto a Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(Rm 9,1-5)

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimo-

nianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne. Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Sal 129,5)

Alleluia, alleluia.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.

Alleluia.

VANGELO

Coi discepoli, abbandonati nella tempesta e schiacciati dalla paura, siamo accompagnati a riconoscere Gesù che ci viene incontro e tende a noi la mano: la sua presenza rinnova in noi la professione della nostra fede.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 14,22-33)

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affon-

dare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE



R. Credo, Signore! Amen!

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. **R.**

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **R.**

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **R.**

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen. **R.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, uomini di poca fede quali siamo, facciamo nostro il grido di

Pietro e diciamo a Cristo Gesù, l'unico Redentore:

R. Salvaci, o Signore!

1. Tu che sei veramente il Figlio di Dio, assisti la Chiesa nelle tempeste del mondo: rendila perseverante nell'annuncio della tua Parola e nell'attesa della tua venuta. Preghiamo. **R.**
2. Tu che sei veramente il Figlio di Dio, guida gli uomini alla vera pace e a un'economia più giusta. Preghiamo. **R.**
3. Tu che sei veramente il Figlio di Dio, liberaci dalla presunzione di riuscire da soli nella vita e rafforza la nostra fede in te, unico Salvatore del mondo. Preghiamo. **R.**
4. Tu che sei veramente il Figlio di Dio, donaci di sfidare la paura e l'incertezza del futuro, fiduciosi soltanto nella tua Parola. Preghiamo. **R.**
5. Tu che sei veramente il Figlio di Dio, non lasciare affogare nella morte i nostri cari [in particolare...]. Preghiamo. **R.**

Signore Gesù, Parola che dà vita all'universo, con la tua risurrezione hai vinto le forze della morte: vieni in aiuto alla nostra fragile fede e guidaci alla riva sicura del regno del Padre tuo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

CANTI PROPOSTI

TU SEI COME ROCCIA

Tu sei come roccia di fedeltà:
se noi vacilliamo, ci sosterrai,
perché tu saldezza sarai per noi.
Certo non cadrà questa tenace rupe!

Tu sei come fuoco di carità:
se noi siamo spenti, c'infiammerai,
perché tu fervore sarai per noi.
Ecco: arderà nuova l'inerte vita!

Tu sei come lampo di verità:
se noi non vediamo, ci guarirai,
perché tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte!

LO SPIRITO DI DIO

Lo Spirito di Dio dal cielo scenda
e si rinnovi il mondo nell'amore:
il soffio della grazia ci trasformi
e regnerà la pace in mezzo a noi.
La guerra non tormenti più la terra
e l'odio non divida i nostri cuori.
Uniti nell'amore
formiamo un solo corpo nel Signore.

La carità di Dio in noi dimori
e canteremo, o Padre, la tua lode:
celebreremo unanimi il tuo nome,
daremo voce all'armonia dei mondi.
Viviamo in comunione vera e santa,
fratelli nella fede e la speranza.
Uniti nell'amore
andremo verso il regno del Signore.

Lo Spirito di Dio è fuoco vivo,
è carità che accende l'universo.
S'incontreranno i popoli del mondo
nell'unico linguaggio dell'amore.
I poveri saranno consolati,
giustizia e pace in lui si abbracceranno.
Uniti nella Chiesa
saremo testimoni dell'amore.

TU SEI VIVO FUOCO

Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera,
del mio giorno sei la brace.
Ecco, già rosseggia di bellezza eterna

questo giorno che si spegne.
Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo,
sono nella pace.

Tu sei fresca nube che ristori a sera,
del mio giorno sei rugiada.
Ecco, già rinasce di freschezza eterna
questo giorno che sfiorisce.
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente,
sono nella pace.

Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera,
del mio giorno sei dimora.
Ecco, già riposa in ampiezza eterna
questo giorno che si chiude.
Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa,
sono nella pace.

Tu sei voce amica che mi parli a sera,
del mio giorno sei conforto.
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna
questo giorno che ammutisce.
Se con te, come vuoi, cerco la Parola,
sono nella pace.

Tu sei sposo ardente che ritorni a sera,
del mio giorno sei l'abbraccio.
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna
questo giorno che sospira.
Se con te, come vuoi, mi consumo amando,
sono nella pace.

O DOLCE NOME

O dolce nome, Maria, Maria,
speme e conforto dell'anima mia,
col cuor sul labbro finch'io vivrò,
o dolce nome, t'invocherò.

Nel mar crudele di questa vita,
se la mia nave andrà smarrita,
a te, mia stella, mi volgerò,
o dolce nome, t'invocherò.

Allor che l'alba rinnova il giorno,
allor che il sole fa in mar ritorno,
ovunque io stia, ovunque andrò,
o dolce nome, t'invocherò.

Tu sei la stella che fuga i venti,
che doma e placa l'onde frementi,
che mille e mille navi salvò,
o dolce nome, t'invocherò.